

ALDIA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Contardo Ferrini 2A 27100 PAVIA PV
Codice Fiscale	00510430184
Numero Rea	Pavia
P.I.	00510430184
Capitale Sociale Euro	434.540,00
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi iscritti nell'Albo nazionale delle società coop.
Società in liquidazione	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	155.760	15.390
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	155.760	15.390
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	217.170	236.612
2) costi di sviluppo	268.135	237.099
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.362	10.271
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	528	564
5) avviamento	172.784	207.725
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	400.532	416.919
Totale immobilizzazioni immateriali	1.066.511	1.109.190
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	942.772	966.797
2) impianti e macchinario	54.751	26.675
3) attrezzature industriali e commerciali	3.430	5.206
4) altri beni	160.907	128.264
Totale immobilizzazioni materiali	1.161.860	1.126.942
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	6.330	0
Totale partecipazioni	6.330	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	21	0
Totale crediti	21	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.351	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.234.722	2.236.132
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.194	11.361
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	15.194	11.361
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.915.657	4.389.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	5.915.657	4.389.699
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.634	179.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	293.634	179.390
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.984	71.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	189.984	71.883
Totale crediti	6.399.275	4.640.972
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0

3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	5.350
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	5.350
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	270.370	365.283
2) assegni	0	612
3) danaro e valori in cassa	9.343	5.200
Totale disponibilità liquide	279.713	371.095
Totale attivo circolante (C)	6.694.182	5.028.778
D) Ratei e risconti	143.771	505.010
Totale attivo	9.228.435	7.785.310
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	434.540	289.820
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	516.453	503.233
V - Riserve statutarie	128.137	98.613
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	(1)	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.755	44.067
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.180.884	935.733
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	176.487	582.003
Totale fondi per rischi ed oneri	176.487	582.003
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	193.066	172.633
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.858.007	2.372.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.178.345	845.962
Totale debiti verso banche	3.036.352	3.218.088
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	225	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	225	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	785.815	367.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	785.815	367.613
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.629	57.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	77.629	57.462
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	852.452	532.187

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	852.452	532.187
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.430.821	1.233.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	2.430.821	1.233.170
Totale debiti	7.183.294	5.408.520
E) Ratei e risconti	494.704	686.421
Totale passivo	9.228.435	7.785.310

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.400.486	15.430.353
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	265.327	0
Altri	100.976	433.756
Totale altri ricavi e proventi	366.303	433.756
Totale valore della produzione	22.766.789	15.864.109
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	579.156	450.885
7) per servizi	2.226.678	1.703.515
8) per godimento di beni di terzi	605.436	526.997
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.592.442	9.320.225
b) oneri sociali	3.766.268	2.054.302
c) trattamento di fine rapporto	1.038.953	703.749
e) altri costi	178.336	249.701
Totale costi per il personale	18.575.999	12.327.977
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	159.692	164.580
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.361	61.535
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.747	15.142
Totale ammortamenti e svalutazioni	264.800	241.257
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.834)	(557)
12) accantonamenti per rischi	12.367	0
13) altri accantonamenti	16.000	212.557
14) oneri diversi di gestione	246.383	195.801
Totale costi della produzione	22.522.985	15.658.432
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	243.804	205.677
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	4	0
Totale proventi diversi dai precedenti	4	0
Totale altri proventi finanziari	4	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	94.269	117.877
Totale interessi e altri oneri finanziari	94.269	117.877
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(94.265)	(117.877)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	149.539	87.800
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.784	43.733
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.784	43.733
21) Utile (perdita) dell'esercizio	101.755	44.067

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	101.755	44.067
Imposte sul reddito	47.784	43.733
Interessi passivi/(attivi)	94.265	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	243.804	87.800
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	56.114	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	237.053	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.038.953	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.332.120	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.575.924	87.800
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.833)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.553.705)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	418.202	0
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	361.239	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(191.717)	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.301.913	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	332.099	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.908.023	87.800
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(94.265)	0
(Imposte sul reddito pagate)	(43.734)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(433.883)	0
Altri incassi/(pagamenti)	(1.018.520)	0
Totale altre rettifiche	(1.590.402)	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	317.621	87.800
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(112.279)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(117.013)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.351)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	5.350	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(230.293)	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(514.119)	0
Accensione finanziamenti	332.383	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.350	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.324)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(178.710)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(91.382)	87.800
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	365.283	0
Assegni	612	0
Danaro e valori in cassa	5.200	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	371.095	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	270.370	365.283
Assegni	0	612
Danaro e valori in cassa	9.343	5.200
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	279.713	371.095
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle rilevanti incertezze e dubbi significativi derivanti dalle aspettative di peggioramento della congiuntura economica a causa della persistente pandemia.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi registrazione marchi	quote costanti anni 18
Marchi e brevetti	quote costanti anni 18
Oneri pluriennali diversi	quote costanti anni 18
Marchi CdB e PdT	quote costanti anni 18
Realizzazione sito web	quote costanti anni 3
Software ante 2017	quote costanti anni 13
Realizzazione sito web 2018	quote costanti anni 3

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
impianti e macchinari generici	15%
impianto elettrico e telefonico	15%
impianti specifici	15%
attrezzatura	15%
mobili e arredi	12%
macchine elettromeccaniche	20%
macchine rilevazione presenze	20%
macchine elettroniche	20%
macchine ufficio	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal P.C. OIC n. 16.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso,

la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I Titoli sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Avvalendosi della facoltà prevista dall' OIC 20, tale criterio viene applicato per i titoli acquistati dal 1 gennaio 2016, mentre i titoli acquistati negli esercizi precedenti sono iscritti al costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Gli interessi relativi a tali operazioni finanziarie, maturati nel corso dell'esercizio e non ancora liquidati, se d'importo significativo, sono stati contabilizzati tra i ratei attivi.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni. Rispetto all'esercizio precedente le fatture da emettere sono state classificate fra i crediti verso clienti, essendo relative a prestazioni di servizi già erogati e in attesa di emissione del documento contabile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio. Non sono presenti debiti con scadenza oltre 12 mesi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in bilancio al momento dell'incasso, i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica che tali effetti esplicano effetti marginali e conseguentemente, in ossequio al principio della rilevanza, si è proceduto alla contabilizzazione della sola fiscalità corrente.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	365.283	-94.913	270.370
Danaro ed altri valori in cassa	5.812	3.531	9.343
Azioni ed obbligazioni non immob.	5.350	-5.350	
Crediti finanziari entro i 12 mesi		21	21
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	376.445	-96.711	279.734
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.372.126	-514.119	1.858.007
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	2.372.126	-514.119	1.858.007
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-1.995.681	417.408	-1.578.273
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	845.962	332.383	1.178.345
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	845.962	332.383	1.178.345
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-845.962	-332.383	-1.178.345
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-2.841.643	85.025	-2.756.618

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	15.430.353		22.400.486	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	450.328	2,92	575.322	2,57
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.230.512	14,46	2.832.114	12,64
VALORE AGGIUNTO	12.749.513	82,63	18.993.050	84,79
Ricavi della gestione accessoria	433.756	2,81	366.303	1,64
Costo del lavoro	12.327.977	79,89	18.575.999	82,93
Altri costi operativi	195.801	1,27	246.383	1,10
MARGINE OPERATIVO LORDO	659.491	4,27	536.971	2,40
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	453.814	2,94	293.167	1,31
RISULTATO OPERATIVO	205.677	1,33	243.804	1,09
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-117.877	-0,76	-94.265	-0,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	87.800	0,57	149.539	0,67
Imposte sul reddito	43.733	0,28	47.784	0,21
Utile (perdita) dell'esercizio	44.067	0,29	101.755	0,45

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il seguente prospetto dà evidenza delle variazioni nel corso dell'esercizio dei crediti verso soci per versamenti di capitale sociale non ancora effettuati (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	15.390	140.370	155.760
Totale crediti per versamenti dovuti	15.390	140.370	155.760

Al fine di ampliare l'offerta di occasioni di lavoro e favorire la più ampia partecipazione possibile alla cooperativa, il Consiglio di Amministrazione ha previsto la possibilità di versamento rateale delle quote sociali; i versamenti ancora dovuti corrispondono pertanto alla parte rateizzata delle quote sociali. Siccome le quote rateizzate vengono mensilmente corrisposte dai soci lavoratori, si ritiene che il rischio di dover intraprendere la procedura di richiamo dei versamenti ancora dovuti sia del tutto trascurabile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	236.612	0	19.442	217.170
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	237.099	109.356	78.320	268.135
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	10.271	9.018	11.927	7.362
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	564	0	36	528
Avviamento	207.725	0	34.941	172.784
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	416.919	46.256	62.643	400.532
Arrotondamento		0		0
Totali	1.109.190	164.630	207.309	1.066.511

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammontano a Euro 1.066.511 (Euro 1.109.190 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	476.758	573.951	38.593	634	359.435	0	1.062.883	2.512.254
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo)	240.146	336.852	28.322	70	151.710	0	645.964	1.403.064
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	236.612	237.099	10.271	564	207.725	0	416.919	1.109.190
Variazioni nell'esercizio	236.612	237.099	10.271	564	207.725	0	416.919	1.109.190
Incrementi per acquisizioni	0	109.354	9.017	0	0	0	46.256	164.627
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
	0	47.617	0	0	0	0		47617
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	19.442	30.703	11.927	36	34.940	0	62.643	159.692
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-19.442	31.034	-2.910	-36	-34.940	0	-16.387	-42.682
Costo	476.758	635.688	47.610	634	359.435	0	1.095.338	2.615.462
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
	259.589	367.555	40.249	106	186.650	0	694.806	1.548.955
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	217.169	268.135	7.361	528	172.785	0	400.531	1.066.511

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Ammortamenti	Saldo finale
Spese di costituzione	236.612		19.442	217.170
Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Totali	236.612		19.442	217.170

Tali costi sono stati iscritti nella voce in commento essendo destinati a rimodulare la struttura organizzativa aziendale in relazione all'espansione delle attività svolte e dei mercati di riferimento.

I criteri di ammortamento adottati sono stati improntati al periodo stimato nel quale ciascun cespite esplica la propria utilità.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di sviluppo:				
	237.099	61.739	30.703	268.135
Arrotondamento				
Totali	237.099	61.739	30.703	268.135

Tali costi sono stati iscritti nella voce in commento trattandosi di spese destinate al miglioramento degli asset organizzativi i cui effetti positivi sono destinati a riverberarsi sugli esercizi futuri.

Avviamento

La voce *Avviamento* rappresenta il costo sostenuto per l'acquisizione di attività preesistenti ed è ammortizzato secondo la sua presumibile vita utile; per la stima di tale parametro la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 7.362 (Euro 10.271 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i diritti di pubblicazione e i diritti di autore e di sfruttamento economico delle opere, quali i software utilizzati nel ciclo produttivo e amministrativo.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 528 (Euro 564 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 400.532 (Euro 416.919 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni detenuti in locazione e da oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	€ 966.797,00	-	€ 24.024,00	€ 942.773,00
Impianti e macchinario	€ 26.675,00	€ 36.813,00	€ 8.737,00	€ 54.751,00
Attrezzature industriali e commerciali	€ 5.206,00	-	€ 1.775,00	€ 3.431,00
Altri beni	€ 128.264,00	€ 80.737,00	€ 48.095,00	€ 160.906,00
Totali	€ 1.126.942,00	€ 117.550,00	€ 82.631,00	€ 1.161.861,00

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 1.161.860 (Euro 1.126.942 alla fine dell'esercizio precedente).

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 942.772 (Euro 966.797 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente all'immobile che ospita la sede legale della società.

Conformemente al P.C. OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 54.751 (Euro 26.675 alla fine dell'esercizio precedente). Il totale lordo (pari a Euro 102.825,83) è costituito da Impianti e macchinari generici (22.399,17), Impianto elettrico (5.939,25), Impianto telefonico (5.729,28), Impianto telefonico sede legale (5.314,80), Impianto elettronico (35.270,00).

I fondi di ammortamento ammontano a complessivi 48.074,90 Euro e risultano composti da: F.do amm.to impianti e macchinari generici (12.783,24), F.do amm.to impianto elettrico (5.939,25), F.do amm.to impianto telefonico (5.729,28), F.do amm.to impianto telefonico sede legale (4.273,05), F.do amm.to Impianto elettronico (2.645,25), F.do amm.to Impianti specifici (16.704,83).

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 3.430 (Euro 5.206 alla fine dell'esercizio precedente). Il costo storico è di € 28.768,99, mentre il fondo ammortamento è pari a 25.338,50,

Altri beni

Ammontano a Euro 160.907 (Euro 128.264 alla fine dell'esercizio precedente). Il totale lordo ammonta a €453.363,95 ed è così suddiviso: Mobili e arredi 112.474,50, Materiale didattico 81,18, Mobili e arredi sede

legale 20.985,80, Mobili e arredi ex Ditticolori 1.000,00, Macchine elettromeccaniche/elettroniche 21.689,54, Macchine rilevamento presenze 172.408,65, Macchine elettroniche PC e notebook 116.670,58, Macchine ufficio 2.933,75, autoveicoli 3.354,31, Beni inferiori a € 516: 1.765,64. Gli ammortamenti assommano a complessivi € 292.456,90 e risultano suddivisi come segue: F.do Amm.to mobili e arredi 104.784,27, F.do Amm.to materiale didattico 81,18, F.do Amm.to mobili e arredi sede legale 18.395,67, F.do Amm.to mobili e arredi (ex Ditticolori) 300,00, F.do Amm.to macchine elettroniche 13.018,93, F.do Amm.to macchine rilevamento presenze 58.605,93, F.do Amm.to macchine elettroniche 92.236,10, F.do Amm.to Macchine ufficio 2.933,75, F.do Amm.to autovetture 335,43, F.do Amm.to beni inferiori a € 516: 1.765,64.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono terminate operazioni di locazione finanziaria relative a due automezzi e da attrezzature da cucina; tutti beni che sono stati iscritti fra le immobilizzazioni materiali:

Citroen Berlingo Van scadente Luglio 2019

Jumper scadente Luglio 2019

attrezzatura cucina scadente settembre 2019

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni e crediti di natura finanziaria, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
d-bis) Altre imprese		6.330		6.330
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri		21		21
Totali		6.351		6.351

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 6.330 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente). L'incremento è dovuto alla riclassificazione di valori che nell'esercizio precedente erano esposti fra le attività finanziarie non immobilizzate. Tale riclassificazione si è resa necessaria a seguito della scelta di mantenere nel tempo l'investimento effettuato.

La voce riguarda € 1.250 partecipazione Consorzio società cooperativa e n. 142 azioni Credito cooperativo per un valore di € 4.100.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Fra i crediti immobilizzati è stato riclassificato il credito di € 20,71 relativo a partecipazioni in altre imprese (Credito cooperativo).

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.361	3.833	15.194
Totale rimanenze	11.361	3.833	15.194

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile). Il dettaglio è il seguente:

Materie	importo
Beni destinati alla Mensa	8.837,22
Materiale di consumo	1.281,84
Materiali per Pulizie	5.075,17
Totale	15.194,23

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.389.699	1.525.958	5.915.657	5.915.657	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	179.390	114.244	293.634	293.634	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	71.883	118.101	189.984	189.984	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.640.972	1.758.303	6.399.275	6.399.275	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.915.657	5.915.657
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	293.634	293.634
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.399.275	6.399.275
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.915.657	5.915.657

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Valore contabile	4.389.699	5.915.657	1.525.958
Totale crediti verso clienti	4.389.699	5.915.657	1.525.958

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	5.757	-5.756	1
Acconti IRAP	22.859	20.874	43.733
Crediti IVA	100.808	52.123	152.931
Altri crediti tributari	49.966	47.003	96.969
Totali	179.390	114.244	293.634

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	71.883	189.984	118.101
Crediti verso dipendenti	1.035	228	-807
Depositi cauzionali in denaro	14.430	24.091	9.661
Altri crediti:			
- altri		165.665	165.665
Totale altri crediti	71.883	189.984	118.101

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	30.000		27.747	57.747

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	5.350	(5.350)	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.350	(5.350)	0

La variazione dell'esercizio si riferisce a riclassifica tra le immobilizzazioni finanziarie, come precedentemente illustrato.

Altri titoli

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Valore contabile	5.350		-5.350
Totale	5.350		-5.350

Il valore relativo ai titoli non immobilizzati presenti nel bilancio dell'esercizio precedente sono stati riclassificati fra le partecipazioni immobilizzate.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	365.283	(94.913)	270.370
Assegni	612	(612)	0
Denaro e altri valori in cassa	5.200	4.143	9.343
Totale disponibilità liquide	371.095	(91.382)	279.713

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	2	2
Risconti attivi	505.010	(361.241)	143.769
Totale ratei e risconti attivi	505.010	(361.239)	143.771

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.249.875 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	289.820	0	0	144.720	0	0		434.540
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	503.233	0	0	13.220	0	0		516.453
Riserve statutarie	98.613	0	0	29.524	0	0		128.137
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	(1)				
Totale altre riserve	0	0	0	(1)	0	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	44.067	0	0	44.067	0	0	101.755	101.755
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	935.733	0	0	231.530	0	0	101.755	1.180.885

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	434.540	C	B	434.540	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	516.453	U	A,B	516.453	0	0
Riserve statutarie	128.137	U	A,B	128.173	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	0			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	1.079.130			1.079.166	0	0
Quota non distribuibile				1.079.166		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Al 31/12/2019 il capitale sociale sottoscritto risulta versato per € € 278.780,00

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Fondo	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Alltri Fondi rischi	522.144	0	409.958	112.186
Fondo rischi futuri	35.859	12.366	0	48.225
Fondo solidarietà soci	4.000	0	3.923	77
Fondo spese legali	20.000	16.000	20.000	16.000
TOTALI	582.003	28.366	433.882	176.487

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	172.633
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.038.953
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(1.018.520)
Totale variazioni	20.433
Valore di fine esercizio	193.066

Le altre variazioni si riferiscono al trasferimento del saldo alla tesoreria INPS. Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	3.218.088	(181.736)	3.036.352	1.858.007	1.178.345	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	225	225	225	0	0
Debiti verso fornitori	367.613	418.202	785.815	785.815	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0

Debiti tributari	57.462	20.167	77.629	77.629	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	532.187	320.265	852.452	852.452	0	0
Altri debiti	1.233.170	1.197.651	2.430.821	2.430.821	0	0
Totale debiti	5.408.520	1.774.774	7.183.294	6.004.949	1.178.345	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	2.372.126	1.858.007	-514.119
Conti correnti passivi	1.126.775	677.802	-448.973
Mutui	1.245.351	1.180.205	-65.146
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	845.962	1.178.345	332.383
Mutui	845.962	1.178.345	332.383
Totale debiti verso banche	3.218.088	3.036.352	-181.736

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio		225	225
Anticipi da clienti		225	225
Totale acconti		225	225

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	367.613	785.815	418.202
Fornitori entro esercizio:	367.613	785.815	418.202
- altri	367.613	785.815	418.202
Totale debiti verso fornitori	367.613	785.815	418.202

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario c.to ritenute dipendenti	821	5.174	5.995
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	7.845	4.470	12.315
Debiti per altre imposte	48.796	10.523	59.319
Totale debiti tributari	57.462	20.167	77.629

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	393.084	805.268	412.184
Debiti verso Inail	6.392	36.790	30.398
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	132.711	10.394	-122.317
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	532.187	852.452	320.265

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	1.233.170	2.047.755	814.585
Debiti verso dipendenti/assimilati	714.877	1.921.864	1.921.864
Debiti verso amministratori e sindaci		3.701	3.701
- altri	518.293	122.190	-1.110.980
Totale Altri debiti	1.233.170	2.430.821	814.585

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Debiti verso banche	3.036.352	3.036.352
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Acconti	225	225
Debiti verso fornitori	785.815	785.815
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso imprese controllanti	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Debiti tributari	77.629	77.629
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	852.452	852.452
Altri debiti	2.430.821	2.430.821
Debiti	7.183.294	7.183.294

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Le disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile prevedono l'indicazione dei dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Si evidenzia il fatto che la società non ha posto in essere operazioni di questa specie.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi	6.861	21.134	14.273
Risconti passivi	679.560	473.570	-205.990
Totale ratei e risconti passivi	686.421	494.704	-191.717

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	15.430.353	22.400.486	6.970.133	45,17
Altri ricavi e proventi	433.756	366.303	-67.453	-15,55
Totali	15.864.109	22.766.789	6.902.680	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

RICAVI	IMPORTI
RICAVI DELLE VAENDITE E DELLE PRESTAZIONI	22.381.066,65
AFFITTI ATTIVI	19.917,12
ABBUONI E SCONTI PASSIVI	-497,48
TOTALE	22.400.486,29

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	22.400.486
Totale	22.400.486

Di seguito si elencano i contributi ricevuti nel corso dell'esercizio:

Comune di Pavia ,nidi gratis anno 2018,	13.272,00
Comune di Pavia ,nidi gratis anno 2018,	5.520,00
Comune di Biella,nidi gratis anno 2018,	4.448,08
Comune di Vigevano,	846,45
Comune di Milano,contributo asilo milano via boscaiola,	4.560,83
Comune di Milano,contributo asilo milano via lagrange,	2.964,54
Comune di Milano,contributo asilo milano via pace,	4.446,81
Comune di Milano,contributo asilo milano via perussia,	5.473,00
Comune di Milano,contributo asilo milano via volterra,	4.332,79
Amici nuova educazione,dote scuola a.s.2017/2018 sangiovanni vittorio,	450,00
Amici nuova educazione,dote scuola a.s.2017/2018 sangiovanni gabriele,	600,00
Comune di Collegno contributo sost.famiglie collegno	51,62
Comune di Collegno comune di collegno	206,47
Comune Milano assistenza disabili scuole paritarie	4625,64

Ministero dell'istruzione contributo scuola educaz, saldo 2018/19	12676,85
Ministero dell'istruzione contributo scuola educaz,	454,83
Milano - fondi diritto allo studio	684,16
Ministero finanze 5 per mille	4133,04
Ministero dell'istruzione contributo scuola educaz, saldo 2018/19	123826,51
Ministero dell'istruzione contributo scuola educaz, saldo 2018/19	19146,05
Nuova educazione	9196,21
Comune di Pavia , contributo pre-post ,	15.936,00
Ministero dell'istruzione miur-contributo scuole disabilità	8023,68
Ministero dell'istruzione mef contributi handicap scuole paritarie a.s.18/19	8208,77
Ministero dell'istruzione mef - integ. 18/19 s.c. Paritarie	138,75
Comune di Pavia bolocan	4503,07
Comune di Milano attrezzature disabili	283,24
Comune di Milano contrib.assistenza scol. Disabili sc.ele.nuova edu	9575,21
Regione Lombardia materne 18-19	4691,97

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.400.486
Totale	22.400.486

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende: Contributi in conto esercizio 265.327,49, Altri ricavi diversi 475,00, Omaggi e premi da fornitori 531,50, Tassa ammissione nuovi soci 33.067,15, Sopravvenienze attive 35.825,99, riaddebito spese sostenute c/terzi 1.281,51, Riaddebito spese c/terzi 20.999,58, Arrotondamenti attivi 3.673,79, Erogazioni liberali attive 5.120,00.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	450.885	579.156	128.271	28,45%
Per servizi	1.703.515	2.226.678	523.163	30,71%
Per godimento di beni di terzi	526.997	605.436	78.439	14,88
Per il personale:				
a) salari e stipendi	9.320.225	13.592.442	4.272.217	45,84
b) oneri sociali	2.054.302	3.766.268	1.711.966	83,34
c) trattamento di fine rapporto	703.749	1.038.953	335.204	47,63
e) altri costi	249.701	178.336	-71.365	-28,58
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	164.580	159.692	-4.888	-2,97
b) immobilizzazioni materiali	61.535	77.361	15.826	25,72
d) svalut.ni crediti att. circolante	15.142	27.747	12.605	83,25%
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-557	-3.834	-3.277	

Accantonamento per rischi		12.367	12.367	
Altri accantonamenti	212.557		-212.557	-100,00
Oneri diversi di gestione	195.801	246.383	50.582	25,83%
Arrotondamento				
Totali	15.658.432	22.522.985	6.864.553	43,84%

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	70.331
Altri	23.938
Totale	94.269

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					4	4
Totali					4	4

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	-	Plusvalenze da alienazioni

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	-	Sopravvenienze attive
Altri ricavi e proventi	-	Rilascio fondi per oneri e rischi
Altri ricavi e proventi	5.120	Proventi diversi
Proventi da partecipazioni	-	Proventi e plusvalenze da partecipazioni - Part. Exemp.
Totale	5.120	

La composizione della voce è la seguente: Erogazioni liberali attive 5.120,00.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano ad euro 47.784 rispetto ad euro 43.733 dell'esercizio precedente ed è interamente rappresentata da IRAP

Si evidenzia che non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte, essendo la società cooperativa sociale non soggetta ad IRES.

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	170.745	24,00	87.800	27,50
Aliquota fiscale media effettiva		24,00		27,50

In quanto cooperativa sociale, che rientra di diritto fra le ONLUS, la società non è soggetta ad IRES.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un decremento della liquidità..

I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

- Flusso finanziario dell'attività operativa 317.620
- Flusso finanziario dell'attività di investimento -230.293
- Flusso finanziario dell'attività di finanziamento -178.709

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

Composizione del dei soci lavoratori:

Dirigenti	6
Impiegati	34
Operai	1149
Totale	1189

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	13.651
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Gli importi sopra evidenziati sono relativi agli emolumenti ai componenti del Collegio sindacale per la carica ricoperta.

Per gli amministratori in carica nel corso dell'esercizio non è stato deliberato né corrisposto nessun tipo di compenso per la carica di amministratore, si precisa che alcuni amministratori svolgono attività lavorativa per la cooperativa e per tale attività conseguono compensi da lavoro dipendente o da lavoro autonomo.

Il compenso annuale concordato con la Società di revisione è di € 12.000,00.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative - sezione cooperative a mutualità prevalente - come richiesto dall'ultimo comma, dell'articolo 2512, c.c.

Al fine di dimostrare il possesso del requisito della "prevalenza", si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari di cui sopra, al seguente alla verifica dello scambio mutualistico mediante il calcolo del rapporto fra il costo del lavoro riferito ai soci lavoratori ed il costo del lavoro complessivo:

Costo del lavoro complessivo	18.575.999
Retribuzioni soci	10.140.431
Rateo ferie lav. Soci	1.098.269
Rateo 12 [^] lav. Soci	911.280
Oneri sociali (soci)	3.257.769
TFR soci	948.437
Rimborsi soci lavoratori	107.016
Totale costo lav. Soci	16.463.202
Costo soci lav / costo lav.totale	88,63%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. sia raggiunto, poiché l'attività svolta con i soci rappresenta il 88,63 % dell'attività complessiva.

La società rispetta il requisito della mutualità prevalente in quanto la stessa assume la qualifica di cooperativa sociale (Legge 381 del 08/11/1991) per quanto previsto dall'articolo 5 comma 2 DM 23 Giugno 2004 con modifiche ed integrazioni successive. Si dichiara inoltre che sussiste comunque la condizione di mutualità prevalente degli articoli 2512/2513/2514 codice civile in quanto la cooperativa sociale Aldia si è avvalsa prevalentemente nella sua attività delle prestazioni lavorative dei soci, come sopra evidenziato, e il puro costo lavoro dei soli soci lavoratori è superiore al 50% del costo complessivo del lavoro di cui all'articolo 2425 comma 1 punto B9 e rispetta quanto previsto dall'articolo 2514 codice civile ai punti a-b-c-d e successive modifiche . Ai sensi art. 2428 5 comma il Consiglio di Amministrazione nell'annualità 2019 ha ricevuto n. 1120 domande di ammissione, tutte accolte.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	30.526,50

Descrizione	Valore
- a Riserva straordinaria	68.175,85
- a Fondo Mutualistico	3.052,65
Totale	101.755,00

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione, nelle persone di:

AFFINI MATTIA – PRESIDENTE
 DEVOTI MARIELLA – VICE PRESIDENTE
 BOSCO FEDERICA – CONSIGLIERE
 DE BIASI CRISTINA – CONSIGLIERE
 DE PAOLI FRANCOLUCA – CONSIGLIERE
 GNEMMI ERMES GIUSEPPE – CONSIGLIERE
 GOLDIN SANDRA – CONSIGLIERE
 RACCAGNI FABRIZIO – CONSIGLIERE
 SIMONE MARCO – CONSIGLIERE

dichiara che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Affini Mattia, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'articolo 47 DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.
 Affini Mattia

Il sottoscritto Affini Mattia in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, a quelli conservati agli atti della società.

Pavia li _____
 Affini Mattia

ALDIA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA

VIA FERRINI 2 - 27100 - PAVIA (PV)

Codice fiscale: 00510430184

Capitale sociale sottoscritto Euro 289.820 parte versata Euro 274.430

Registro Imprese n° 00510430184 – R.E.A. n° 141225 – Ufficio di PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Introduzione

Scrivere quest'anno un racconto del nostro 2019 non è compito facile. L'anno appena passato è stato un anno di crescita e rafforzamento della nostra cooperativa, una strada positiva che abbiamo intrapreso già da qualche tempo e che ancora stiamo mantenendo anche attraverso vie più impervie quando a volte la via maestra non è stata percorribile. La vita infatti pone spesso sfide, Aldia con la sua resilienza ha sempre fatto fronte a tutto ciò cercando la soluzione migliore mettendo sempre come fine ultimo le persone.

Mentre scrivo siamo già nella primavera inoltrata del 2020, a più di due mesi dall'inizio della crisi sanitaria COVID19. Ho deciso di riportare qua un estratto di quanto ho comunicato a tutti i soci e collaboratori di ALDIA nel mese di Marzo 2020 perché credo che quello scritto riassume tutta la tenacia con cui tutta la nostra cooperativa sta resistendo per esistere in questo momento di grande tensione.

31 Marzo 2020

Oggetto: Emergenza COVID19

Lettera dal Presidente a tutte le Socie, a tutti i Soci, a tutte le Lavoratrici e a tutti i Lavoratori.

Non è mia abitudine scrivere, chi mi conosce, e siete tante e tanti, sa che ogni giorno metto la faccia insieme a tanti colleghi "di sede" per garantire il futuro e il benessere di tutti noi soci e socie. La situazione che stiamo vivendo mi ha però spinto a farlo per fare arrivare a tutti voi il mio pensiero oggi, per **condividere con voi** quello che Aldia sta cercando di fare per resistere in questo duro momento ed esserci nel futuro quando tutto sarà passato. Per esserci ancora come succede da oltre 40 anni.

Prima di tutto voglio **ringraziare le persone** che in questi giorni con forza e coraggio nonostante la comprensibile paura, stanno lavorando con le persone che non possono fare a meno di noi, nelle nostre strutture e al loro domicilio. GRAZIE, sembra scontato, forse un po' banale, ma credo fortemente sia importante ribadirlo da parte mia e da parte di tutti i colleghi. Vi siamo vicini e stiamo facendo di tutto per supportarvi con ogni mezzo. Noi non ci abbandoniamo, MAI.

Il secondo pensiero va invece a tutte le persone di Aldia che a causa di questa terribile emergenza sanitaria **sono a casa dal loro lavoro** perché i nostri servizi sono stati sospesi. Educatrici ed educatori, assistenti, ausiliarie ed

ausiliari, cuoche e cuochi, personale amministrativo, maestre e maestri, queste le persone che ad oggi, nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione del virus, non possono recarsi nei luoghi dove ogni giorno abitualmente con professionalità, dedizione e impegno svolgono il proprio lavoro. A voi dico GRAZIE perché in tanti e differenti modi vi siete inventati idee e progettualità per restare comunque vicino alle altrettante persone che hanno bisogno di noi. Noi non ci abbandoniamo, MAI.

E poi ci sono tutti i **colleghi "di sede"** che si occupano di mantenere vivi i rapporti con tutte e tutti voi e con ognuna delle nostre persone. A voi dico GRAZIE perché in 24 ore vi siete portati a casa i vostri PC e avete dedicato ed eletto un pezzetto della vostra casa ad essere un pezzo di Aldia per far sì che la nostra cooperativa non smettesse di restare "aperta" per tutte e per tutti, per garantire quel funzionamento basale che ci porterà al "dopo Coronavirus". Noi non ci abbandoniamo, MAI.

In questo complicato momento stiamo **cercando di trovare le soluzioni migliori** per garantirci un futuro, ma per riuscirci ho bisogno del sostegno di tutti, da solo non ce la posso fare, nessuno di noi potrebbe vincere questa battaglia da solo.

Garantirci un futuro significa mantenere attiva e viva la nostra cooperativa ora perché possa essere il nostro porto sicuro DOMANI, quando tutto sarà finito.

Il problema principale, che ogni giorno da un mese a questa parte affronto e affrontiamo come cooperativa, **è la sospensione della remunerazione dei servizi da parte di molti committenti** che limita fortemente la disponibilità finanziaria e che non permette di generare le entrate utili per i salari e per tutti i costi fissi (tra i quali anche i salari del personale "di sede") afferenti a quei servizi. Il problema più grande è quello dei salari, ovviamente, e per questo ci siamo attivati prontamente per accedere agli **ammortizzatori sociali**, in particolare il FIS (**Fondo di Integrazione Salariale**). Si tratta di una misura tampone che però al momento era ed è l'unica percorribile.

Ho scritto a tutte le amministrazioni con cui collaboriamo per vederci riconosciuti i servizi erogati in forma alternativa e comunque fino a capienza di tutte le ore di servizio definite prima dell'inizio dell'emergenza, così come pare essere scritto all'art.48 del decreto "Cura Italia" del 17_03_2020 (che purtroppo non è così chiaro e direttivo in quanto autorizza, ma non obbliga). Ad oggi **solo alcune amministrazioni hanno risposto**, ma so per certo che la maggior parte sta ragionando frettosamente a questa richiesta perché le interpretazioni di quell'articolo da parte di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) non sono così chiare e lineari. Percorso impossibile invece con i servizi totalmente a **regime privato** (per es. i Nidi d'Infanzia) dove le famiglie non hanno alcun obbligo di corrispondere alcun compenso, nemmeno in percentuale, per i mancati servizi erogati.

Tutto questo perché sono consapevole che non possiamo andare avanti senza il sostentamento economico che Aldia ci ha sempre garantito. Da quando è nata nel 1977 la nostra cooperativa non ha mai saltato uno stipendio e questo pensiero, questo marzo 2020, è quel cigno nero che non avrei mai voluto vivere.

Sono chiamato e siamo chiamati a fare scelte dolorose e difficili, non le facciamo a cuor leggero anche se qualcuno in maniera di certo non tenera ci ha tenuto a farci sapere che ci ritiene degli scorretti, poco attenti alle persone e avidamente orientati solo all'impresa, come se l'impresa tra l'altro non fossimo noi stessi.

Fortunatamente queste persone sono poche e le giustifico pensando che sono probabilmente mal consigliate e prese dalla comprensibile paura che attanaglia tutti noi.

Stiamo cercando di scegliere per il meglio, **pensando a tutte e a tutti**, per il periodo di tempo più lungo possibile in cui saremo chiamati a resistere. Ci stiamo riuscendo perché molti di voi hanno scritto, telefonato, mandato messaggi WhatsApp per sostenere me, tutti i colleghi del CDA, tutti i colleghi "di sede" con i quali condivido costantemente e quotidianamente le strategie per cercare di non lasciare indietro nessuno, compresa la nostra cooperativa.

Noi non ci abbandoniamo, MAI.

Tornando ad osservare invece i numeri di quel recente passato rappresentato in questo bilancio 2019, sebbene sembri essere lontano nel tempo, dai dati che leggerete capirete l'andamento positivo della nostra cooperativa e vorrei fare alcune sottolineature.

La prima cosa che voglio sottolineare della nostra crescita è la dimensione della squadra di Aldia: 1600 persone al servizio di tutte le persone che ogni giorno raggiungiamo attraverso i servizi che svolgiamo.

La seconda è la dimensione territoriale: nel momento in cui vi scrivo Aldia sta lavorando in 11 regioni avendo aggiunto a quelle in cui storicamente lavoriamo anche le Marche.

La terza è la dimensione economica che non va dimenticata poiché è quella che ci permette di consolidare, investire e di far fronte a tutti i nostri impegni: la crescita del nostro fatturato è stata pari a circa il 45% portando il volume d'affare a sfiorare i 23 milioni di euro.

Nell'anno passato insieme ai successi abbiamo fatto fronte anche a qualche sconfitta e così abbiamo dovuto con grande rammarico salutare alcuni colleghi e le persone che in quei servizi avevano trovato in Aldia una partner affidabile. Siamo consapevoli che molte delle nostre attività sono legate a gare d'appalto e come noi subentriamo ad altri gestori dobbiamo essere pronti a sapere che lo stesso può succedere anche a noi. Questo non cancella le difficoltà nel lasciare servizi dove abbiamo investito energie nelle relazioni e di sviluppo del territorio, ma ci consola il sapere che ovunque siamo stati abbiamo lasciato un ricordo di noi.

Proprio a tal proposito abbiamo continuato ad investire in tutti i territori in cui operiamo perché crediamo fortemente che si possa crescere mantenendo lo spirito cooperativo che ci contraddistingue da oltre 40 anni. Per questo motivo la riorganizzazione delle persone ha visto la costruzione di team di coordinamento d'area proprio per mantenere quel senso di "squadra dedicata" a tutte le persone e al territorio di riferimento.

Lo spirito cooperativo non è dato dalla vicinanza o meno della sede legale della cooperativa, ma dallo spirito che muove le persone che operano in ciascun territorio e per questo il vero investimento della cooperativa è stato, anche nell'anno appena concluso, in "risorse persone" perché esse insieme a tutti i soci coinvolti nei servizi possano essere gli animatori dei territori in cui Aldia opera. Durante questa esperienza di lockdown abbiamo imparato ad usare ancora di più e meglio gli strumenti tecnologici di comunicazione e condivisione da cui eravamo dotati di tempo. Le distanze si sono accorciate. Mi auguro di mantenere nel tempo queste buone prassi e queste risorse che questa crisi ci ha obbligato a tirare fuori.

Nel 2019 sono continuate le collaborazioni con altre realtà, anche nuove, che ci hanno portato a raggiungere alcuni di questi traguardi di crescita, perché oggi solo attraverso le collaborazioni e il superamento di vecchie logiche di pura concorrenza, si possono raggiungere gli obiettivi di

consolidamento che ci siamo prefissati. Nell'anno in esame anche l'investimento in Confcooperative è proseguito.

Il 2020 ha poi visto proseguire gli investimenti importanti che ogni anno vengono fatti sul fronte della formazione obbligatoria e non, e della supervisione. Nel 2020 abbiamo concluso il processo di cambio del sistema gestionale informatico della cooperativa sia amministrativo che di gestione del personale e rilevazione presenze. Un processo complesso che ha comportato un investimento importante di energie da parte di tutti.

Un trend positivo e di crescita, in conclusione, è quello che esce dalla fotografia di Aldia del 2019 che è stato confermato dal rinnovo del certificato di qualità arrivato a fine anno. Stiamo ora riscrivendo il nostro futuro in questo mondo cambiato, ma sebbene sarà inevitabile una battuta d'arresto in questo 2020, guardo già al futuro pensando ad una fine d'anno e inizio del 2021 come un lido importante dove riprendere a crescere, progettare e lavorare insieme

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2018, che hanno portato un utile di euro 44.067.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Ulteriori informazioni

ai sensi dell'art. 2545 c.c., vengono di seguito indicati i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico:

Il costo del lavoro dei soci lavoratori subordinati rappresenta il 88,63% del costo totale essendo il costo del lavoro complessivo di € 18.575.999 di cui costo lavoro soci € 16.463,202.

STORIA DELLA SOCIETÀ

Nata a Pavia nel 1977 dal sogno di un gruppo di giovani donne, la cooperativa è diventata nel corso degli anni un punto di riferimento per i territori in cui opera. Il centro del nostro lavoro sono i nostri valori, quelli nei quali crediamo e quelli che diamo alle nostre azioni e soprattutto alle persone che ci circondano. Valore alle prestazioni, valore all'utenza e valore ai soci: la forza di Aldia si fonda sulla considerazione della persona nelle sue diverse sfaccettature e quotidianità e sulla consapevolezza che dietro a ciascun individuo c'è un'umanità che ci appassiona e con la quale vogliamo condividere le nostre scelte. In Aldia ci impegniamo per l'innovazione sociale, prendendo spunto dalle Aziende for profit per riorganizzare le risorse umane, con una diversificazione mirata dei ruoli e delle mansioni in base alla competenze ed alle capacità di ciascuno. Alta qualificazione dei soci, affidabilità, professionalità e garanzia della qualità del servizio sono i punti cardine della nostra filosofia.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La missione della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: soci, clienti e dipendenti.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea degli Soci, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il Consiglio di Amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo Statuto;

- Consiglio di Amministrazione, che opera per il tramite degli amministratori delegati;
- Collegio Sindacale, che svolge funzioni di vigilanza ai sensi art. 2403 c.c.;
- Società di Revisione, che svolge le funzioni di revisione legale art. 2409-bis c.c...

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'Assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione della Società.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti/soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

La società di Revisione è composta da professionisti iscritti all'Albo dei Revisori e lei è demandata la funzione e la responsabilità del controllo contabile della Cooperativa.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della Società sono attribuite agli amministratori secondo le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione.

La società adotta il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa stessa.

La struttura organizzativa della società si articola in diverse aree territoriali:

- Lombardia dove è situata la sede legale della Cooperativa
- Piemonte
- Valle d'Aosta
- Liguria
- Veneto
- Toscana
- Emilia Romagna
- Lazio
- Puglia
- Sardegna
- Provincia autonoma di Trento

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Caratteristiche della società in generale

Descrizione contesto e risultati

L'esercizio oggetto della presente relazione è stato un anno in cui si registra una crescita dimensionale sia sotto l'aspetto del personale dipendente sia come ambito territoriale nel quale viene svolta l'attività molto importante che ha visto il raggiungimento degli obiettivi dimensionali fissati nel piano industriale 2018/2021.

Gli amministratori alla fine dell'anno 2019 hanno redatto un nuovo piano industriale #Aldia2025 che tratterà le nuove linee di crescita e strategiche per i prossimi anni

Fatti di rilievo dell'esercizio

Nell'esercizio delle proprie attività , la società è esposta a rischi ed incertezze tipiche del mercato degli appalti in cui opera. Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali identificati monitorati e gestiti sono:

rischio legato alla competitività degli appalti

rischio legato alla gestione finanziaria volte a garantire la gestione corrente e gli sviluppi

rischio legato al mantenimento del livello di efficacia ed efficienza dei servizi erogati

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

Dati consuntivi

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 si può riscontrare:

incremento delle immobilizzazioni materiali per € 34918

incremento dei crediti verso clienti € 1.886.405

variazione delle disponibilità liquide € (91.382)

variazione debiti verso banche € (181.736)

incremento ricavi delle vendite € 6.970.133,00

incremento del costo del personale € 6.248.022,00

Andamento dei mercati nel corso del primo trimestre esercizio successivo

La società opera nel settore degli appalti e dei servizi per la gestione di servizi di supporto a soggetti diversamente abili sia essi minori che adulti, assistenza ad anziani presso domicilio e strutture, gestione di mense scolastiche, di asili nido, scuole dell'infanzia e di primo grado, centri residenziali anziani.

Nell'ambito di questi servizi la Cooperativa eroga prestazione educative, assistenziali, pedagogiche e ricreative.

Situazione generale della società

La situazione della società presenta una buona crescita del ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 45,17%

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 1.180.885, ed è rappresentato da:

<i>I) Capitale</i>	434.540	36,80%
<i>II) Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	0	0,00%
<i>III) Riserve di rivalutazione</i>	0	0,00%
<i>IV) Riserva legale</i>	516.453	43,73%
<i>V) Riserve statutarie</i>	0	0,00%
<i>VI) Altre riserve, distintamente indicate</i>		0,00%
Riserva straordinaria	128.137	10,85%
Varie altre riserve	0	0,00%
Totale Altre riserve, distintamente indicate	128.137	10,85%
<i>VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	0	0,00%
<i>VIII) Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	0,00%
<i>IX) Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	101.755	8,62%
<i>Perdita ripianata nell'esercizio</i>	0	0,00%

X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0,00%
Totale Patrimonio netto (A)	1.180.885	100,00%

Quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo accesi con le banche.

	Erogato	Residuo
Mutuo Acquisto Sede	€ 760.000,00	€ 676.409,01
Fin. Banca Prossima	€ 150.000,00	€ 76.475,28
Fin. UBI ITC 2019-2026	€ 210.000,00	€ 191.973,01
Fin. UBI Felizzano 2019-2024	€ 250.000,00	€ 237.908,80
Totale	€ 1.370.000,00	€ 1.182.766,10

L'attivo immobilizzato della società è finanziato nel seguente modo:

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente
Mezzi di terzi	6.849.577,00	10.541.983,00
Patrimonio netto	920.343,00	1.094.115,00
Indebitamento complessivo	7,44	9,64

Questi dati mostrano un buon grado di autofinanziamento della società.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 279.713, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 15.194,23.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 6.268.357: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro € 5.800.862, rappresentate principalmente da:

Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	1.858.007
--	-----------

Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	225
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	581.728
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	77.629
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	852.452
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2.430.821

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attività correnti e il passività correnti, risulta pari a euro € 721.367 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Liquidita' Immediate	€ 279.713,00
Crediti	€ 6.751.975,00
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00
Ratei e risconti attivi	€ 143.771,00
Liquidita' Differite	€ 6.895.746,00
Rimanenze	€ 15.194,00
Totale attività correnti	€ 7.190.653,00
Debiti a breve	€ 5.800.862,00
Ratei e risconti passivi	€ 1.051.490,00
Passività Correnti	€ 6.852.352,00
CCN =	€ 338.301,00

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali e le immobilizzazioni destinate alla vendita si ottiene un valore pari a € € 706.173,00. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi

nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti positivi.

Il valore della produzione complessiva ammonta a euro 22.766.789 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 6.902.680.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente il fronte della formazione sia professionale che obbligatoria e della supervisione. Importanti investimento sono stati effettuati fronte ICT per dotare la società di strumenti tecnologici avanzati che potessero rispondere alle esigenze sempre più ricorrenti dovute alla crescita dimensionale e territoriale della società.

Il fatturato complessivo ammonta a euro € 22.400.486 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro € 6.970.133.

I costi di produzione ammontano a € 22.502.688.

Informativa sulle operazioni di sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine ai sensi della L. 3/8/2009 n. 102

(Avviso comune – moratoria dei debiti)

La società non ha fatto ricorso alla legge 102/2009.

Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2019 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto che, dedotte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a € 101.755.

Trattasi di un risultato soddisfacente rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente con un importo pari a euro 44.067, in considerazione soprattutto dei notevoli sforzi compiuti dalla società nel settore commerciale e della partecipazione alle gare d'appalto, che è stato ulteriormente potenziato rispetto al passato.

Inoltre sono stati profusi notevoli sforzi nella ricerca di nuovi potenziali mercati, così come nella ricerca e sviluppo di nuovi rapporti con nuovi partner.

La società ha provveduto anche a predisporre appositi fondi a copertura del rinnovo CCNL .

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso del passato esercizio la società ha realizzato ricavi per complessivi € 22.766.788, così suddivisi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.400.486
Contributi in conto esercizio	265.327
Altri ricavi e proventi	100.976

Come si può notare rispetto al precedente esercizio, nel corso del quale erano stati conseguiti ricavi complessivi per € 15.864.109, si ha una sostanziale uniformità di incidenza delle singole voci, a dimostrazione di una acquisita maturità commerciale/industriale della nostra struttura.

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di soci lavoratori dipendenti che di collaboratori autonomi.

Il costo del lavoro dei soci lavoratori subordinati rappresenta il 88,63% del costo totale essendo il costo del lavoro complessivo di € 18.575.999 di cui costo lavoro soci € 16.463,202 .

L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 82,93%

Per avere una visione della variazione intervenuta, rispetto all'anno precedente, si rimanda alla lettura della nota integrativa.

Costo dei servizi amministrativi

Tra i servizi amministrativi trovano posto tutte le spese strettamente correlate alla gestione amministrativa, contabile e legale. Nel complesso detti servizi sono ammontati a € 163.899,68

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a 94.269, con una variazione del -20,03% rispetto all'esercizio precedente.

In percentuale gli stessi hanno rappresentato il 0,41% del valore della produzione

Nel dettaglio, possiamo segnalare gli oneri finanziari a fronte di finanziamenti a breve termine:

INTERESSI PASSIVI C/C BANCARI 27.583,21;

mentre quelli maturati a fronte di finanziamenti a medio/lungo termine ammontano a:

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI 42.748;

la differenza è dovuta ad interessi passivi di altro genere.

D) Componenti negativi straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono state conseguite minusvalenze patrimoniali.

E) Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato investimenti per oltre € 91.000.

Trattasi di investimenti resisi necessari per poter mantenere adeguata alle nuove tecnologie la struttura produttiva dell'azienda, e per poter fornire dei prodotti e dei servizi sempre all'avanguardia.

Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono

di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/19	31/12/18	Increment./decr.
Liquidita' Immediate	279.713	371.095	-91.382,00
Crediti	6.751.975	4.640.972	2.111.003,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0	5.350	
Ratei e risconti attivi	143.771	505.010	-361.239,00
Liquidita' Differite	6.895.746	5.151.332	1.744.414,00
Rimanenze	15.194	11.361	3.833,00
Totale attività correnti	7.190.653	5.533.788	1.656.865,00
Immobilizzazioni immateriali	1.066.511	1.109.190	-42.679,00
Immobilizzazioni materiali	1.161.860	1.126.942	34.918,00
Immobilizzazione finanziarie	6351	0	6.351,00
Crediti a m/l termine	155.760	15.390	140.370,00
Attività fisse	2.390.482	2.251.522	138.960,00
Totale capitale investito	9.581.135	7.785.310	1.795.825,00
PASSIVO	31/12/18	31/12/18	Increment./decr.0
Debiti a breve	5.800.862	4.030.371	1.770.491,00
Ratei e risconti passivi	1.051.490	686.421	365.069,00

Passivita' Correnti	6.852.352	4.716.792	2.135.560,00
Debiti a medio e lungo	1.178.570	1.378.149	-199.579,00
Trattamento di fine rapporto	193.066	172.633	20.433,00
Fondi per rischi ed oneri	176.487	582.003	-405.516,00
Passivita' Consolidate	1.548.123	2.132.785	-584.662,00
Capitale netto	1.180.885	935.733	245.152,00
Totale fonti di finanziamento	9.581.360	7.785.310	1.796.050,00

ccc

CONTO ECONOMICO A VALORE			Increment./
AGGIUNTO	31/12/19	31/12/18	decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	22.400.486	15.430.353	6.970.133,00
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	366.303	433.756	-67.453,00
Valore della produzione tipica	22.766.789	15.864.109	6.902.680,00
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	579.156	450.885	128.271,00
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	-3834	-557	
Costo del venduto	575.322	450.328	124.994,00
MARGINE LORDO REALIZZATO	22.191.467	15.413.781	6.777.686,00
Costi per servizi	2.226.678	1.703.515	523.163,00
Costi per godimento beni di terzi	605.436	526.997	78.439,00
Costi esterni	2.832.114	2.230.512	601.602,00
VALORE AGGIUNTO	19.359.353	13.183.269	6.176.084,00
Costi del lavoro	18.575.999	12.327.977	6.248.022,00
Altri oneri vari	246.383	166985	79.398,00

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	536.971	688.307	-151.336,00
Ammortamenti	237.053	226.115	10.938,00
Svalutazioni	27.747	15.142	12.605,00
Accantonamenti	28.367	212.557	-184.190,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	243.804	234.493	9.311,00
RISULTATO CORRENTE	243.804	234.493	9.311,00
Ricavi della gestione finanziaria	4	0	4,00
Costi della gestione finanziaria	94.269	117.877	-23.608,00
Ricavi della gestione straordinaria	0	41611	
Costi della gestione straordinaria	0	28816	
Risultato prima delle imposte	149.539	87.800	61.739,00
Risultato della gestione tributaria	47.784	43.733	4.051,00
REDDITO NETTO	101.755	44.067	57.688,00

INDICATORI FINANZIARI

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società (*o del gruppo*) e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità,

indici di redditività ed indici di produttività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

ANALISI PER INDICI

ANALISI PER INDICI			
Anno di riferimento	31/12/19	31/12/18	
INDICI PATRIMONIALI			
Indice di immobilizzo (Immobilizzazioni / Attivo totale)	0,25	0,29	-0,04
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)	0,49	0,42	0,08
Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni (Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde)	-0,2	-0,17	-0,03
Indice di elasticità degli impieghi (Impieghi totali / Impieghi fissi)	4,01	3,46	0,55
INDICI DI LIQUIDITA'			
Liquidità primaria immediata (Liquidità immediate / Passività correnti)	0,04	0,08	-0,04
Liquidità primaria totale (Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)	1,05	1,17	-0,12
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	1,05	1,17	-0,12
Indice di consolidamento (Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)	0,20	0,34	-0,14
Indice di indipendenza finanziaria (Mezzi propri / Impieghi totali netti)	0,14	0,14	0,00
Leva finanziaria (leverage) (Impieghi totali netti / Mezzi propri)	7,11	7,32	-0,21
Indice di indebitamento (Mezzi di terzi / Mezzi propri)	6,07	5,96	0,11

INDICI DI REDDITIVITA'

Reddittività del capitale investito (ROA) (Risultato operativo / Capitale investito)	2,54%	3,01%	-0,47%
Reddittività delle vendite (ROS) (Risultato operativo / Ricavi)	1,09%	1,52%	-0,43%
Reddittività dei mezzi propri (ROE) (Reddito netto / Mezzi propri iniziali)	1,31%	5,05%	-3,74%
Onerosità indebitamento (Oneri finanziari / Risultato operativo)	17,56%	17,13%	0,43%
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione (Oneri finanziari / Valore della produzione)	0,41%	0,74%	-0,33%
Incidenza altre gestioni (Reddito netto / Risultato operativo)	42%	19%	22,94%

INDICI DI PRODUTTIVITA'

Fatturato per dipendente Ricavi di vendita / numero dipendenti	9.463,66	15.665,33	-6.201,67
Valore aggiunto per dipendente Valore aggiunto / numero dipendenti	8.178,86	13.384,03	-5.205,17
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	0,96	0,94	0,02

I fattori produttivi lavoro considerano il numero totale degli addetti (dipendenti, collaboratori anche occasionali, soci lavoratori).

Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche: *(riportare anche quelli relativi allo specifico settore in cui opera la società o il gruppo, se esistono)*

- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROA - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale;
- ROI - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite;

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri iniziali}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

Redditività dei mezzi propri (ROE)	1,31%	5,05%	-3,74%
------------------------------------	-------	-------	--------

ROA – (Return on Assets)

Il ROA indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. Si ottiene dal rapporto del Margine operativo netto con il totale degli investimenti.

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale attivo}}$$

il ROA registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente, dovuta agli investimenti effettuati nel

periodo, gli altri indici evidenziano un discreto miglioramento.

Reddittività del capitale investito (ROA) 2,54% 3,01% -0,47%

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Ricavi

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Reddittività delle vendite (ROS) 1,09% 1,52% -0,43%

ROI - (Return on Investment)

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente
Risultato operativo	€ 243.804,00	€ 234.493,00
Capitale investito	€ 9.581.135,00	€ 7.785.310,00
ROI	2,54%	3,01%

Risultato Operativo dell'esercizio
Capitale Investito dell'esercizio

Commento:

L'indice Return On Investment (ROI) offre una misurazione sintetica dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.

Il ROI è definito dal rapporto tra Risultato Operativo dell'esercizio e Capitale Investito dell'esercizio

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il **Margine di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

	Mezzi propri – Attivo fisso		
	31/12/19	31/12/18	Variazione
Margine di struttura	-1.186.540	-1.315.789	129.249,00

L'**Autocopertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

	Mezzi propri Attivo fisso		
	31/12/19	31/12/18	Variazione
Autocopertura del capitale fisso	0,52	0,42	0,11

Il **Capitale circolante netto di medio e lungo periodo** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso}$$

	31/12/19	31/12/18	Variazione
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	€ 721.592,00	€ 816.996,00	-€ 95.404,00

L'**Indice di copertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri + Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

	31/12/19	31/12/18	Variazione
Autocopertura del capitale fisso	130,19%	136,29%	-6,10%

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

	31/12/19	31/12/18	Variazione
Quoziente di indebitamento complessivo	7,11	7,32	-0,21

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

	31/12/19	31/12/18	Variazione
Quoziente di indebitamento finanziario	647,64%	651,35%	-0,04

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

	31/12/19	31/12/18	Variazione
Margine di disponibilità	706.173	805.635	-99.462,00

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

	31/12/19	31/12/18	Variazione
Quoziente di disponibilità	1,11	1,17	-0,06

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}}{\text{Passività correnti}}$$

	31/12/19	31/12/18	Variazione
Margine di tesoreria	-15.194	-11.361	-3.833,00

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

	31/12/19	31/12/18	Variazione
Quoziente di tesoreria	0,9984	0,9979	0,0004

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

La dinamica delle disponibilità liquide risulta influenzata dalle variazioni dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali come evidenziato nel rendiconto finanziario.

Nel complesso le disponibilità liquide totali hanno subito la seguente variazione:

	31/12/19	31/12/18	Variazione
Andamento disponibilità liquide	270.370	365.283	-94.913

INDICATORI NON FINANZIARI

Indicatori non finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato non finanziari sono misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari. Il principale vantaggio di questi indicatori rispetto a quelli finanziari è rappresentato dalla loro capacità di segnalare le tendenze dei risultati economico-finanziario, anche e soprattutto in una prospettiva di lungo periodo.

Contrariamente a quanto avviene per gli indicatori finanziari, per i quali esistono determinati parametri comunemente accettati dal mercato, si segnala che per gli indicatori non finanziari non esistono standard applicabili e regole precise nella scelta degli stessi; essi quindi sono stati scelti con riferimento alle caratteristiche dell'impresa e al tipo di business.

Nella presente relazioni sono rappresentati i seguenti indicatori non finanziari:

l'aumento dei collaboratori a vario titolo che nel 2019 ha raggiunto le 1.400 unità;

l'espansione dell'area territoriale di competenza con l'aggiunta delle regioni Puglia e Sardegna.

la crescita del fatturato che è stata superiore del 45%.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi

così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- efficacia/efficienza dei processi;

è il caso in cui i processi aziendali non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati o comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza;

- delega;

se la struttura organizzativa non prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;

- risorse umane;

è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- integrità;

si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni;

- informativa;

è la possibilità che le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie non siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;

- dipendenza;

riguarda l'eventuale concentrazione della clientela (rischio di vendita) o la dipendenza dell'azienda da pochi fornitori (rischio approvvigionamento);

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato;

si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.) determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda;

- normativa;

si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o internazionale diminuiscono i vantaggi competitivi dell'impresa;

- eventi catastrofici;

riguarda l'eventualità che l'impresa, in seguito al verificarsi di eventi catastrofici, incorra in gravi ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività o non sia in grado di continuare l'attività;

- concorrenza;

attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni, possano erodere quote di mercato all'impresa;

- contesto politico-sociale;

si riferisce all'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturali dei Paesi in cui opera l'impresa (rischio Paese).

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

1) Rischi di mercato

I principali rischi a cui è sottoposto il mercato sono connessi alla variazione dei prezzi, dei principali cambi e della perdita del potere d'acquisto della moneta detenuta con conseguente perdita di valore dei crediti.

- **Rischio sui tassi di interesse:** l'analisi di sensitività indica separatamente l'effetto di una variazione nei tassi di interesse su interessi attivi e passivi nonché sulle altre componenti di reddito connesse.
- **Rischio di prezzo:** con riferimento a tale rischio, relativo ad esempio alle fluttuazioni dei prezzi di beni all'ingrosso, dei prezzi degli strumenti rappresentativi di capitale o degli strumenti finanziari, l'analisi di sensitività può essere modulata mostrando gli effetti a conto economico di una diminuzione, per esempio, di un indice di Borsa o dei prezzi all'ingrosso dei beni.

2) Rischi di credito

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione...

Non si prevedono nel corso dell'anno appena iniziato particolari inadempimenti contrattuali.

3) Rischi di liquidità

Si tratta dei rischi connessi alla disponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti:

non si prevedono nel corso del 2019 particolari tensioni circa la disponibilità delle risorse finanziarie richieste a fronte degli impegni assunti.

4) Rischi connessi a contenziosi civili e fiscali

Si tratta di rischi connessi a cause civili in corso e/o al ricevimento di cartelle di pagamento che contestano il mancato pagamento, parziale o totale, di imposte o tasse relative ad anni precedenti. La cooperativa al momento della stesura della presente relazione non ha in corso azioni di contenzioso nei confronti di dipendenti.

Di contro sono in essere azioni giudiziarie ed extragiudiziarie volte al recupero di crediti.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”* (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della società orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di alti livelli di sicurezza di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e

coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: nessuno;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali: nessuno.

Informazioni relative alle relazioni con il personale
--

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Composizione del personale:

Dirigenti n. 6

Impiegati n. 34

Operai n. 1,149

Altri dipendenti n.0

Totale n.1,189

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del Dlgs 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

Nel corso dell'esercizio precedente, in funzione delle dimensioni assunte, la cooperativa aveva inserito nel proprio organico una figura alla quale è stato affidato il ruolo di RSPP, nel corso dell'anno è stata affiancata anche una figura con il ruolo di ASP.

L'attività svolta prevede:

- 1) formazione del personale socio e non socio;
- 2) effettuazione di sopralluoghi per la valutazione dei rischi e stesure dei DUVRI;
- 3) effettuazione visite mediche preventive e periodiche;
- 4) predisposizione di fusioni di documenti del Dlgs 81/08.

Informazioni obbligatorie sul personale:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale : nessuno.
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: nessuno;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali

addebiti: nessuno.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha profuso notevoli sforzi nell'attività di ricerca e sviluppo.

Tale funzione, che costituisce un elemento primario nell'ambito della gestione strategica dell'azienda, è indirizzata non solo al reperimento di nuovi servizi da affiancare a quelli che già attualmente vengono offerti, ma anche al consolidamento ed al perfezionamento delle attività che costituiscono attualmente la fonte dei ricavi gestionali.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già commentato nella presente relazione, l'avvio dell'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19, diffusione che si è inizialmente diffusa in Cina e nei paesi asiatici dove ha avuto pesanti ripercussioni prima sanitarie e poi economiche. In questa prima fase l'effetto per il mondo occidentale e per l'Italia in particolare è rimasto limitato alla contrazione degli scambi economici con la Cina ed alla riduzione dei viaggi sia per turismo che per lavoro della popolazione asiatica.

Solo con il violento esplodere dell'epidemia di Covid-19 in Italia prima e nel resto d'Europa e del Mondo poi, avvenuta tra la fine del mese di febbraio e l'inizio di marzo 2020, si sono avute le prime forti ripercussioni sull'economia dovute alle misure di sicurezza sanitaria e alle pesanti restrizioni adottate a più riprese dal Governo Italiano e, successivamente, dai Governi degli altri paesi europei e mondiali.

In Italia tali misure hanno imposto severe restrizioni alla libera circolazione della popolazione ed hanno altresì imposto la sospensione dell'attività di numerose realtà produttive, determinando ripercussioni anche sulle attività gestite dalla nostra Cooperativa.

Appare evidente che tale sospensione, unita al generale contesto emergenziale a livello nazionale e mondiale, ha ed avrà conseguenze economiche significative che tuttavia non sono al momento del tutto determinabili né prevedibili in quanto non è dato sapere la durata dell'emergenza sanitaria, la durata dei conseguenti provvedimenti restrittivi dell'attività, la durata e l'ampiezza dei divieti e delle

limitazioni alla libertà individuali ed economiche, gli interventi a sostegno delle attività produttive che, da parte del Governo e in genere delle istituzioni nazionali e sovranazionali, sono in corso di emanazione (cassa integrazione, crediti di imposta ecc..) e che potranno essere varati in futuro.

In tale contesto, per quanto attiene alla prevedibile evoluzione della gestione, si ritiene prudentemente che l'esercizio in corso possa confermare il trend evolutivo dei ricavi che ha caratterizzato gli ultimi esercizi, e questo nonostante il difficile momento congiunturale.

A tal fine è assolutamente necessario che l'organo amministrativo si muova con la necessaria prudenza e lungimiranza, senza trascurare quelle attività che, seppur non immediatamente produttive di ricavi, possono garantire un costante aggiornamento tecnologico della nostra struttura.

Solo in questo modo è possibile respingere o contenere gli attacchi della concorrenza che, in questo momento di contrazione del mercato, tende ad aggredire maggiormente rispetto al passato le aree in cui noi attualmente operiamo.

Sedi secondarie della società

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una serie di sedi unità locali:

Torino – Roma – Garlasco – Vailate – Pescia – Biella – Milano – Verona – Giovo – Erba –

Pavia – Castelnuovo Bormida

DESTINAZIONE DELL' UTILE DELL'ESERCIZIO
--

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2019, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € **101.755,00** in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

Utile al netto delle imposte:		€ 101.755,00
Riserva legale	30%	€ 30.526,50
Fondo mutualistico	3%	€ 3.052,65
 Riserva straordinaria		 € 68.175,85

La destinazione in misura consistente a riserva statutaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2019, la Società possa proseguire nel proprio trend e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società ALDIA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA .

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
AFFINI MATTIA

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Agli Soci della società ALDIA cooperativa sociale

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto esclusivamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c, l'attività di cui all'art. 2409-bis c.c. è stata affidata alla società di Revisione Witt s.r.l. , società nominata con delibera assemblea del 07/05/2019. Pertanto, la presente costituisce la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati con il Presidente, il Responsabile Amministrativo e Finanziario, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione anno 2019 dell'organismo di vigilanza; e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. la maggior parte dei valori significativi relativi a costi di impianto e di ampliamento per € 217.170, costi di sviluppo per € 268.135, sono stati iscritti in anni precedenti la nostra nomina, la valutazione del Collegio Sindacale si limita alla verifica dell'utilità di tali immobilizzazioni e alla possibile recuperabilità futura mediante l'utilizzo di tali attività, che al momento attuale risultano sostenibili per l'anno 2019. Sarà cura del Collegio verificare annualmente che sussistano l'utilizzabilità, la sostenibilità e la recuperabilità di tale valore ai fini del mantenimento in bilancio di tali voci.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto dell'esistenza della voce "avviamento" per € 172.784 che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge. Il Collegio Sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c., ha espresso il proprio consenso all'iscrizione dell'avviamento nell'attivo per le acquisizioni effettuate durante il periodo della sua nomina.

Ai sensi art. 2545 codice civile gli Amministratori hanno perseguito correttamente lo scopo mutualistico della cooperativa. Nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori specificano il costo del lavoro dei soci in euro 16.463.202 pari al 88,63% del costo del lavoro.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione del Bilancio, il Collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Pavia, 09/06/2020.

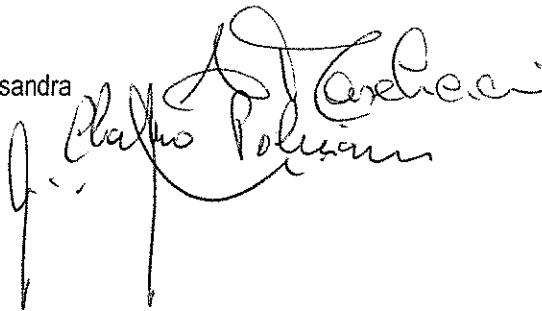
Sede

Il collegio sindacale

Dott.ssa Mascheroni Alessandra

Dott. Claudio Palmieri

Dott. Massimo Mustarelli



Aldia Cooperativa Sociale

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Aldia Cooperativa Sociale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aldia Cooperativa Sociale (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aldia Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aldia Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aldia Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aldia Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 giugno 2020

Witt S.r.l.



Daniele Bruno
(Socio)